



Ann Lawson Lucas

Emilio Salgari

Olschki, 441 pp., 29 euro

Chi scrive, ricorda molto bene la dispe-
razione provata a nove anni, nel primo
viaggio in aereo. La paura di volare non
c'entrava affatto. Ma quando sbarcai a
Londra, mi resi dolorosamente conto di
aver già divorato tutto il Salgari che mi ero
portato dietro e che avevo iniziato allac-
ciandomi la cintura. Trafugando a Borges
quanto disse del coevo Stevenson, anche il
creatore di Sandokan è stata una delle for-
me della felicità, e, in forma minore e deri-
vativa quanto si vuole, generazioni di let-
tori gli potrebbero tributare lo stesso ap-
pellativo con cui ci si riferiva sempre allo
scozzese: Tusitala, il racconta-storie. Al
suo apparire sui giornali e nella infante
editoria dell'Italia sabauda, è stato accu-
sato dai maestri del regno di essere letto
colpevolmente sottobanco, e eccitare trop-
po i nervi delle ragazzine di buona fami-
glia prima di addormentarsi, con i suoi
thug sanguinari e corsari magnanimi e
vendicativi, con i suoi pellerossa e le sue
missioni artiche, prima di essere trionfal-
mente adottato con storture e falsità dal
fascismo.

Il bel volume di Ann Lucas (primo di
quattro), che da anni si dedica allo scritto-
re veronese con ragione, rigore e passione,
fa spiccare con forza rinnovata l'audacia
che percorre quella che per troppo tempo
è stata considerata "solo" letteratura per
ragazzi, e una provinciale imitazione di
modelli transalpini: per molti, Salgari non
ha costituito solo la prima vera introduzio-
ne all'epico e al tragico ma anche, e pro-

prio negli anni del colonialismo e del raz-
zismo, alla rivolta contro l'oppressione im-
perialistica e la scoperta delle ragioni del-
l'altro. Ripercorriamo così gli anni di
Jules Verne e Gian Burrasca, di Garibaldi
e Cavour, di D'Annunzio e Kipling, dell'U-
nità e della nascente editoria popolare, le
sue glorie e piccinerie. Su tutto questo si
staglia il quid salariano, la cascata irrefrenabile della scrittura, e la lotta con i
demoni interiori e con le avversità este-
riori, fino a quel terribile suicidio che pa-
re quasi condensare una vita passata a
introdurre e avvicinare i misteri affasci-
nanti e spaventosi di mondi remoti e eso-
tici fino alla prossimità familiare dei
paesaggi scorti in treno, o della propria
camera da letto. Dalla giungla nera al-
l'harakiri nei boschi del torinese.

Un grande affresco di storia della cultu-
ra italiana ed europea, dove incontriamo i
battibecchi con gli editori e le lettere en-
tusiaste dei giovani lettori; il tutto corre-
dato da splendide illustrazioni d'epoca
che costituiscono parte integrante del dif-
fondersi d'una "mitologia moderna" la
cui forza e influenza sarebbe arrivata a
Tex e Che Guevara. Si aspettano a gloria
i prossimi volumi di questo contributo
critico sul "Capitano" che ha portato co-
si tanti dove, da soli, non sarebbero mai
andati, fuori e dentro di noi: "Io a lei
devo molto... avevo paura di andare al-
l'oscuro, leggendo e volendo copiare
quei valorosi non ebbi più paura di nien-
te". (Edoardo Rialti)

I PIÙ VENDUTI su Amazon paese per paese



negli STATI UNITI

Final Fantasy Ultimania Archive Volume 1, 39,99 dollari
Epica, fantasy, adrenalina. Un successo senza tempo



in FRANCIA

Détruire le fascisme islamique, di Zineb El Rhazoui, 6,90 euro
La strategia d'espansione del fascismo islamico in occidente



in SPAGNA

El siglo del socialismo criminal, di Jano Garcia, 14,82 euro
Hitler e Stalin, ma non solo. Il XX secolo e l'orrore dei totalitarismi